

EDUCAZIONE alla Piccola Casa

Scuole Cottolengo



Le Scuole Paritarie "Cottolengo" sono un'espressione della più vasta opera "Piccola Casa della Divina Provvidenza", fondata da San Giuseppe Benedetto Cottolengo nel 1828.

La scuola della Piccola Casa della Divina Provvidenza, in tutte le sue espressioni, mette al centro della propria azione la formazione integrale della persona con particolare attenzione ai più deboli secondo il Carisma di San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

Da sempre la scuola Cottolengo, facendo riferimento costante alla mission del proprio fondatore, Giuseppe Benedetto Cottolengo, ha avuto al centro del proprio impegno l'allievo nella sua interezza, senza alcun pregiudizio rispetto alla provenienza, alla razza, alla cultura e alla religione. L'intento del Suo fondatore era quello di accogliere i ragazzi più poveri, nelle più svariate accezioni che questa parola aveva ed ha, dalla povertà materiale (mancanza di risorse fisiche economiche, sociali e culturali) a quella spirituale e morale.

L'ispirazione cristiana e le peculiarità degli scopi della "Piccola Casa della Divina Provvidenza" sono assunte dalle Scuole Paritarie "Cottolengo", e ne orientano i criteri di accettazione delle domande di iscrizione e di conduzione delle attività educative.

Tutti i membri della comunità educante, perseguono un'educazione scolastica attenta a tutte le dimensioni della persona: corporea, conoscitiva, affettiva, sociale, etica e religiosa. I valori cristiano-cottolenghini sono il punto di riferimento di questo impegno educativo.





Ecco alcune linee educative:

- promuovere, attraverso la cultura e l'esperienza, la scoperta della propria e altrui dignità di persone libere, originali e irripetibili;
- educare alla capacità di pensare, riflettere e valutare;
- come scuola cottolenghina, educare all'accoglienza delle persone più disagiate e in difficoltà e al rispetto della loro dignità;
- far acquisire capacità di relazioni interpersonali costruttive;
- educare all'impegno attivo "usando" e perfezionando le proprie capacità intellettuali, volitive e affettive;
- educare all'impegno sociale e alla cura delle cose comuni;
- educare alla responsabilità personale e al compimento dei propri doveri;
- educare alla serietà dell'impegno, al sacrificio e alla fatica per raggiungere traguardi significativi;
- educare al gusto del vero, del buono e del bello;
- guidare all'assunzione di comportamenti di dialogo, di confronto, di condivisione;
- educare a vedere i lati positivi di persone ed eventi, evitando il pessimismo
- aiutare a compiere scelte di vita secondo i valori cristiani.

Alla luce di quanto suddetto la scuola intende perseguire come obiettivi prioritari in tutti i suoi segmenti:

- Costruire contesti di apprendimento inclusivi in cui tutti possano trovare la propria dimensione e sviluppare le proprie attitudini;
- Aiutare ciascuno a trovare la propria dimensione e sviluppare le proprie potenzialità al fine di acquisire competenze atte a inserirlo nel gruppo dei pari e poi nel prosieguo degli studi;





- Far sì che, secondo le capacità e abilità di ciascuno, si formi la cultura dell'imparare ad imparare;
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva favorendo l'acquisizione della consapevolezza di essere un cittadino rispettoso del bene comune.



L'Operatore Volontario in Servizio Civile Universale, presso le Scuole del Cottolengo, svolgeranno le seguenti **attività ordinarie:**

- Collabora con le insegnanti e con gli educatori nella gestione di laboratori
- Collabora nella programmazione delle attività ludiche dell'anno scolastico in corso;
- Supporta le insegnanti nel momento del gioco, negli spazi interni ed esterni alla scuola, aiutando nel riordino dei giochi;
- Aiuta nella distribuzione della merenda, del pranzo e nelle attività correlate (sistemazione sala mensa, ect...);
- Collabora, aiuta e supporta gli operatori durante i pasti;
- Aiuta gli operatori durante il momento dell'intervallo, prestando attenzione alle attività dei bambini, negli spazi comuni, in bagno, ecc...,
- Supporta gli operatori durante la medicazione dei bambini in caso di infortunio;
- Propone attività durante la ricreazione, con giochi organizzati/tornei, aiutando gli alunni a chiarire le situazioni di conflitto, agevolando la socialità e il gioco di gruppo;





- Affianca le insegnanti sia nella sistemazione dei lettini sia durante il riposo pomeridiano; in seguito, aiutano il risveglio dei bimbi;
- Collabora con gli operatori sia nel pre che nel doposcuola, occupandosi di:
 accoglienza, aiuto compiti, attività ricreative e manuali con i bambini, creazione di addobbi per le varie feste;
- Affianca gli educatori nella programmazione e realizzazione del "tempo d'estate": organizzando giochi di gruppo, laboratori di manualità, accompagnando i bambini in piscina, passeggiate in bicicletta e in gite fuori città:
- Supporta i bambini che hanno specifiche esigenze con la supervisione di educatori/insegnanti presenti;
- Partecipa ad eventi quali open day e feste per la sensibilizzazione di alcune tematiche;
- Partecipa a periodiche riunioni di supervisione e confronto con l'OLP.

NON è di competenza degli Operatori Volontari svolgere le seguenti attività:

- Occuparsi dell'igiene personale dei bambini;
- Somministrare medicinali
- Durante l'anno di Servizio Civile:
 - Non può intrattenere rapporti di amicizia con gli alunni o le famiglie fuori dal contesto scolastico
 - Non deve avere colloqui con le famiglie senza la presenza di un dipendente;
 - Non può intrattenere rapporti di lavoro con le famiglie degli alunni (babysitter o affidatario o ripetizioni);





E' caldamente consigliato che l'Operatore Volontario non accetti richieste di amicizie sui social dagli alunni o dalle famiglie dei bambini.

